



Regione Anticipi Pac Liquidati 294 milioni

■ MILANO «Regione Lombardia è riuscita a superare le inefficienze e i ritardi di Agea, e l'Organismo pagatore regionale ha pagato nei termini gli agricoltori lombardi, per i 294 milioni complessivi loro spettanti, suddivisi tra 264 milioni per la Domanda unica della Pac e 30 milioni per il Psr». Lo ha dichiarato l'assesso-

re regionale lombardo all'agricoltura Gianni Fava, soddisfatto per aver rispettato i termini, nonostante i ritardi di Agea nel trasferimento delle risorse. «Dagli organi centrali non sono stati trasferiti 191 milioni di euro e ne sono pervenuti appena 17,4. Regione Lombardia è stata così costretta ad anticipare le risorse

per 173,6 milioni. Il grande lavoro di squadra della nostra Direzione centrale ha consentito di liquidare gli agricoltori e di ovviare all'incapacità di Agea di garantire il trasferimento dei fondi nei tempi prestabiliti. Non credo che tutte le Regioni raggiungeranno l'obiettivo, purtroppo. I lombardi possono contare su efficienza e preparazione della propria struttura regionale, mentre fuori impazza il dibattito sull'utilità ed efficienza delle Regioni, e qualche illuminato soggetto teorizza la necessità di centralizzare le compe-

tenze a Roma anche in agricoltura». «Per far inutile polemica politica, prendendo spunto da un metodo di lavoro che Regione Lombardia ha sempre avuto anche in passato, dunque non solo con lui, Fava si dimentica dei veri problemi del mondo agricolo lombardo», hanno replicato i consiglieri regionali del Pd Marco Carra e Agostino Alloni. «La sua è solo una scusa per polemizzare inutilmente alla vigilia del referendum: nessuno, infatti, teorizza di riportare le competenze dell'agricoltura a Roma».



I partecipanti all'iniziativa e, a destra, l'intervento del vice sindaco Maura Ruggeri

Giovani Competenze Cosa serve davvero per trovare il lavoro

Fa centro la seconda edizione del convegno 'Youngle Context' Il convegno, avviato ieri, si concluderà questa mattina

■ CREMONA Grande partecipazione, ieri, alla prima giornata del convegno 'Youngle Context - Il edizione. Tra relazionale e virtuale: come affrontano i giovani il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro', organizzato dal Comune di Cremona - Agenzia Servizi Informagiovani, insieme ad Asst Cremona ed Ats Val Padana in collaborazione con diversi altri soggetti (l'iniziativa si conclude oggi). La mattinata, dedicata alle 'Soft skills: come coltivarle nella vita e nella scuola e come spenderle nella vita e nel lavoro', ha avuto come tema centrale quello delle competenze e della loro fondamentale importanza nel transito dal mondo della scuola al mondo del lavoro.

«La numerosa partecipazione a questo evento - ha detto il vice sindaco Maura Ruggeri - dimostra che la strada intrapresa lo scorso anno con la prima edizione è quella giusta. Un anno fa

abbiamo iniziato a costruire le condizioni per offrire nuove prospettive di futuro ai giovani. Abbiamo voluto conoscerli un po' meglio, entrare di più nel loro mondo per capire come offrire strumenti di orientamento più efficaci. Ora ci proponiamo di indagare su come i ragazzi vivono i passaggi fondamentali dalla scuola al mondo del lavoro, come immaginano il loro futuro lavorativo, quali sono le competenze più spendibili nel mondo di oggi sia nel lavoro che nella vita. Da qualche anno è aperto un dibattito sulle soft skills. Ma chi forma queste competenze? Come risponde la scuola? E il mondo del lavoro? Questi sono temi su cui stiamo lavorando come Amministrazione per offrire nuovi stimoli, proposte, progetti e per creare un ponte tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Da queste due mattinate verranno indirizzi e risposte importanti e significative per

il futuro dei nostri giovani». Tra gli interventi da segnalare, quello di Maria Cinque, professore associato di didattica e pedagogia speciale all'Università Lumsa di Roma, incentrato su 'Soft/life Skills in Europa e negli Stati Uniti: un'analisi comparativa dello stato dell'arte'. Cinque ha evidenziato come esista un gap tra la formazione dei neo laureati e la richiesta delle aziende. Esiste dunque un disallineamento tra mondo della formazione e mondo del lavoro. Le competenze 'soft' sono strettamente connesse con l'occupabilità, in particolare per i giovani che entrano nel mercato del lavoro: un buon professionista deve avere non solo conoscenze, ma anche saper fare pratico, capacità di prendere decisioni e trovare soluzioni creative ai problemi e di adattamento a circostanze mutevoli. Sono alcune delle competenze richieste per il mondo del lavoro del futuro.



GLI INTERVENTI

NON BASTA LA PREPARAZIONE TECNICA BISOGNA ANCHE 'SAPER FARE'

■ CREMONA Le 'soft skills' acquisite precocemente sono predittive del successo nella vita. Il problema principale rispetto alle soft skills riguarda una credenza di base che le vede abilità innate, ma un esame più approfondito di queste competenze suggerirebbe il contrario. Mentre alcuni individui mostrano queste abilità, naturalmente, possono anche essere acquisite e alimentate nel tempo, a partire dalla famiglia e dal contesto scolastico. Alessandra Colonna di Bridge Partners® (dopo di lei sono intervenuti Diego Boerchi e Maria Carmen Russo) ha invece tenuto un intervento dal titolo 'Ciò che sai o ciò che sei?'. Il forte sbilanciamento sui contenuti 'hard' (tecnici) della formazione scolastica appartiene a un mondo che aveva esigenze diverse e non pare oggi essere aderente alle reali e pressanti richieste del mondo del lavoro, alla sua trasformazione incessante. E' per questo importante lavorare sulle competenze 'soft': le capacità tecniche devono essere completate da quelle comportamentali. Hard e soft skills non si escludono a vicenda, ma si compensano: non formare i nostri giovani fin dall'età della scuola secondaria li priva di strumenti importanti per competere sul mercato globale. Una frontiera sulla quale l'alternanza scuola-lavoro può impattare in modo decisivo.

IN BREVE

SOROPTIMIST LEADERSHIP 'ROSA' ISCRIZIONI AL CORSO DI FORMAZIONE

■ Il Soroptimist International d'Italia promuove la partecipazione gratuita di giovani donne selezionate dai singoli Club al corso di formazione 'Leadership al femminile - Costruiscila con noi', realizzato d'intesa con la Sda Bocconi. Il bando di selezione e il modulo della domanda di ammissione sono consultabili sul sito web www.soroptimist.it -bandi. Per ulteriori informazioni, scrivere a soroptimist.cremona@gmail.com.

COSTRUTTORI ANCE CREMONA OGGI L'ASSEMBLEA DEL SETTANTESIMO

■ Questo pomeriggio, alle 18 presso la sede di via delle Vigne, Ance Cremona tiene l'assemblea pubblica in occasione del 70esimo di fondazione. Intervengono Carlo Beltrami, Marco Pompilio, Agostino Alloni, Carlo Malvezzi, Davide Viola, Andrea Virgilio, Bruna Gozzi e Raffaella Poletti. In programma anche la presentazione del volume '70 anni Ance Cremona', la consegna dei premi fedeltà associativa e delle borse di studio.

RIVAROLO MANTOVANO PSR E PAC, MISURE E STRUMENTI PER I FINANZIAMENTI

■ Oggi alle 18.30, nell'auditorium della Bcc di Rivarolo Mantovano, si terrà l'incontro 'Psr-Pac, i contratti agro ambientali climatici. Misure e strumenti di accesso ai finanziamenti'. Interverranno l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Fava, Andrea Azzi di UTR Valpadana, Giovanni Roncalli di Coldiretti, Massimo Battisti di Confagricoltura e Primo Barzoni di Palm.



Il corso di ieri in Camera di Commercio

Mercato immobiliare Prospettive e obiettivo sviluppo Corsi Fiaip con gli esperti alla Camera di Commercio

■ Il mercato immobiliare, il suo sviluppo, le sfide del futuro, le nuove tecniche di vendita e di assistenza ai clienti. Questi i temi trattati ieri in Camera di Commercio da agenti immobiliari con un partecipato incontro. Ha avuto un grande successo, infatti, il corso di formazione 'Vendere di più e acquisire meglio con l'Home staging', organizzato dal collegio Fiaip provinciale e tenuto da Gianluigi Sarzano, life&business coach, Cristiano Sabattini, agente immobiliare ed esperto di home

staging e Fosca De Luca presidente di Home Stage Lovers Italia. Grande attenzione e partecipazione dei presenti, provenienti da diverse regioni. Temi principali dell'incontro sono stati la qualificazione dell'immobile e dell'attività dell'agente immobiliare anche attraverso l'home staging ovvero l'arte di rappresentare al meglio e valorizzare immobili che devono essere posti in vendita. Il presidente provinciale Fiaip Walter Poledri, visto l'interesse suscitato nei partecipanti, ha

manifestato l'intenzione di riproporre tale incontro, nell'ambito del piano dei corsi di aggiornamento e formazione professionale della Federazione per l'anno 2017. Il piano prevede l'effettuazione di dodici corsi che saranno incentrati su temi legati all'attività dell'agente immobiliare (web e social marketing, team building, property finder, timing aste) e sugli aggiornamenti ai nuovi provvedimenti legislativi quale ad esempio, la fiscalità immobiliare, i preliminari di vendita, il contratto di locazione.



I relatori del corso Fiaip